



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

Ai Dirigenti Scolastici
delle istituzioni scolastiche accreditate/autorizzate ad accogliere studenti tirocinanti

Ai Coordinatori didattici
delle scuole paritarie accreditate/autorizzate ad accogliere studenti tirocinanti

Oggetto: Corsi di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità

**AZIONE INFORMATIVA PER I TUTOR ACCOGLIENTI
MODELLO SPERIMENTALE DI TIROCINIO DIRETTO INTEGRATO**

Si informano le SS.LL. che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e l'Università di Salerno, con l'Intesa prot. 39645 del 30.11.2020, hanno adottato il documento *“Linee di indirizzo, proposte operative e buone pratiche da utilizzarsi gradualmente e in via sperimentale nell'ambito delle attività di tirocinio dei corsi di specializzazione per la formazione degli insegnanti di sostegno didattico agli alunni con disabilità”*.

Le linee di indirizzo e il relativo allegato tecnico delineano un modello innovativo di tirocinio diretto, qualificato come **Tirocinio Diretto Integrato**, da adottare nei periodi di sospensione delle attività didattiche, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche accoglienti di riarticolare le attività di tirocinio diretto, introducendo modalità a distanza o modalità *blended*.

Finalità

Le **attività proposte** al tirocinante favoriranno, nello specifico, l'acquisizione delle competenze professionali dell'insegnante di sostegno attraverso:

- *la pratica dell'analisi e dell'osservazione sia a livello macro, (dell'intera istituzione scolastica e dei rapporti di quest'ultima con il territorio) sia a livello micro (delle pratiche didattiche e delle caratteristiche del contesto classe inteso come sistema complesso di relazioni);*
- *l'azione progettuale a livello di sistema, di istituto e di classe, tenendo conto della singolarità dell'alunno con disabilità, emergente dall'interazione tra fattori e strutture corporee, attività e partecipazione, fattori ambientali e personali (OMS, ICF);*
- *lo sviluppo e la padronanza di approcci didattici per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nei contesti scolastici.*

Le fasi

Il tirocinio diretto integrato si articola nelle seguenti fasi:

1. Accoglienza
2. Osservazione
3. Conoscenza
4. Progettazione
5. Attuazione

1^ fase - L'accoglienza

- L'accoglienza è la fase preliminare in quanto consente al tirocinante di conoscere il proprio tutor scolastico.
- È il momento dedicato al **raccordo preventivo** con cui **pianificare i tempi e le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio diretto integrato.**
- L'accoglienza può realizzarsi in presenza o con modalità a distanza.

2^ fase - L'osservazione e l'analisi

La fase del tirocinio diretto «osservativo» si focalizza su **due livelli di analisi** e si propone di prendere in esame determinati contesti:



Livello macro

La presentazione della dimensione organizzativa si realizza mediante WebCall del tutor che, in collegamento live:

- illustra al tirocinante il **contesto organizzativo della scuola**, i ruoli, le funzioni, le dinamiche relazionali e collegiali;
- evidenzia la **dimensione progettuale** che l'istituzione scolastica ha adottato per promuovere l'inclusione;
- illustra le scelte operate per l'organizzazione della **didattica digitale integrata**.

Livello micro

La presentazione della dimensione riferibile ai contesti e alle pratiche didattiche si realizza mediante WebCall del tutor che, in collegamento live:

- illustra al tirocinante il **contesto classe**, i docenti coinvolti e altre figure professionali;
- evidenzia le forme di accessibilità per la didattica speciale a distanza.

3^a fase - La conoscenza

La fase del tirocinio diretto «conoscitivo» si articola in **due segmenti** che si propongono di **introdurre lo studente tirocinante nel contesto scolastico**, accompagnandolo nella progressiva conoscenza degli interventi didattici realizzati in funzione dei diversi bisogni educativi speciali e delle tecnologie digitali impiegate per la progettazione, la conduzione e la valutazione dell'azione didattica in presenza e a distanza.

La fase conoscitiva si articola in due segmenti:



Visita all'ambiente scolastico o tour virtuale negli ambienti asincroni

Il docente tutor illustra allo studente tirocinante gli strumenti adottati per la gestione dei **progetti** e delle **attività didattiche finalizzati all'inclusione**.

Nel caso in cui non possa essere realizzata la visita all'istituzione scolastica, organizza un **tour virtuale** per consentire di conoscere gli ambienti di apprendimento a distanza utilizzati (strumenti di videoconferenza, classi virtuali, repository per condivisione materiali).



Visita in classe o negli ambienti didattici sincroni

Il docente tutor invita lo studente tirocinante ad entrare in un ambiente scolastico in presenza o in una classe virtuale e ad **osservare lo svolgimento di un'attività didattica** che coinvolge alunni con disabilità, dopo aver concordato l'incontro con eventuali altri docenti o professionalità coinvolti.

È bene evidenziare, in questa fase, il rispetto delle norme in materia di privacy, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, richiamate nei singoli Regolamenti di tirocinio.

4^a fase - La progettazione

I segmenti di seguito illustrati si propongono di favorire la partecipazione degli studenti tirocinanti alla progettazione e alla realizzazione di un'attività didattica in una classe/sezione della scuola accogliente.

La progettazione consente di elaborare un *project work* a partire dal riconoscimento di un **bisogno** rilevato nell'ambito del contesto educativo e dalla **stesura organizzata dell'intervento** (fasi e attività, spazi e tempi, mezzi, materiali, strumenti).

Il tutor supporta lo studente tirocinante nella progettazione delle prime tre fasi del project work:



5^a fase – L'attuazione

L'attuazione è la fase in cui si realizza l'intervento didattico appositamente progettato, adeguato al livello scolastico, all'età e ai bisogni degli allievi, utilizzando strumenti multimediali e tecnologie da remoto.

È possibile dedicare un tempo adeguato alle attività in sincrono (interazioni nella classe virtuale), garantendo il rispetto delle norme in materia di privacy.

L'attuazione concerne l'implementazione delle successive tre fasi del project work:



La fase attuativa si conclude con la rilettura critica dell'esperienza e con la reinterpretazione dell'attività svolta, da intendersi nell'ottica del "pensiero riflessivo", in grado cioè di muovere dall'esperienza per riferirla ad un punto di vista più ampio e generale.

Gli ambiti di competenza del Tutor

I docenti tutor accoglienti svolgono un ruolo di supporto strategico all'azione diretta del tirocinio poiché a loro è demandato il compito, per quanto di competenza e sulla base anche dei contesti educativi in cui si attua la formazione, di guidare gli studenti tirocinanti, soprattutto sotto il profilo delle pratiche di insegnamento attivo in classe.

Oltre agli elementi qualitativi del tutor accogliente (esperienza, competenze didattiche e organizzative, capacità di coinvolgimento, empatia), i percorsi di tirocinio diretto integrato richiedono nuove competenze, necessarie per la conduzione a distanza: competenze digitali, capacità di selezionare e strutturare gli ambienti virtuali da visitare, uso adeguato dei dispositivi digitali.

Nella fase di avvio del percorso sperimentale di Tirocinio Diretto Integrato è previsto il coinvolgimento dei tutor accoglienti in un'azione informativa/formativa finalizzata a diffondere la struttura del modello, le fasi e i dispositivi da utilizzare e condividere, anche con riferimento

alle modalità digitali, sincrone e/o asincrone, per la progettazione, la conduzione e la valutazione dell'azione didattica.

Si allega:

- Allegato tecnico_Tirocinio Diretto Integrato

Il Direttore Generale
Luisa Franzese

LF/amdn
Anna Maria Di Nocera
Dirigente Scolastico
Uff. III
e mail. annamaria.dinocera@istruzione.it